

ALLEGATO 5

SCHEDA INT4

Recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi

(prot. 0062436 del 05/02/2024)

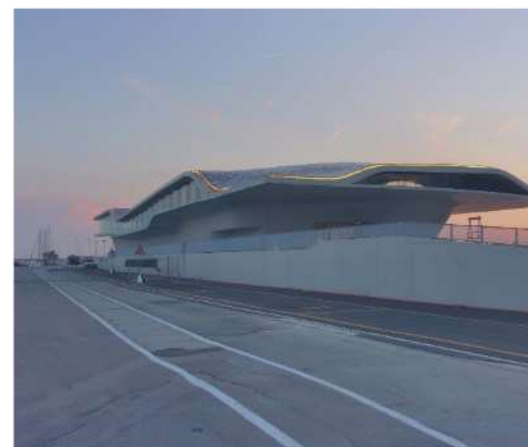
ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A.

IMPIANTO TMB DI BATTIPAGLIA IPPC 5.3.B



SCHEDA INT4

RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI



RIESAME AIA

2022

Firmato digitalmente da PAOLO BIELLO
Limite di validità: 2024-02-28
Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
Identificativo digitale di Paolo Biello
Motto: AIA Rev. FEB 2022 - EcoAmbiente Salerno
Luogo: Battipaglia (SA)
Data: 01/02/2024 10:52:25

Versione revisionata: febbraio 2024
A seguito della CdS del 24/10/2023

FEBBRAIO 2023



EcoAmbiente Salerno S.p.A.

Impianto TMB di Battipaglia

**REGIONE CAMPANIA****SCHEDA «INT4»¹: RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI ² E NON PERICOLOSI³**

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico del trattamento rifiuti

Geom. Maurizio Buccella. E-mail: maurizio.buccella@ecoambientesalerno.it

DEPOSITO RIFIUTI									
Codice CER ⁴	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Quantità annua di rifiuto depositato		Capacità massima di deposito		Tempo di permanenza	Operazione Di recupero/ smaltimento *
				Mg	m ³	Mg	m ³		
20.03.01	Rifiuti Urbani	Indifferenziati	Servizi Igiene Urbana	300.000	600.000	4.008	8.060	Max 5 giorni	R12, R13
15.01.07	Imballaggi	In Vetro	Servizi Igiene Urbana	20.000	30.769	358	551	Max 6 giorni	R12, R13

NOTA* **Operazione di recupero e/o smaltimento svolta di cui agli allegati B e C, parte IV, D.lgs 152/06**

¹ - **Questa scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota “9” del modello di domanda.**

² - Rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE e definiti negli Allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.

³ - Rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.

⁴ - Per i rifiuti pericolosi riportare l'asterisco che li contraddistingue.

EcoAmbiente Salerno S.p.A.	Impianto TMB di Battipaglia
MODALITÀ DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI	
Descrizione delle attrezzature ausiliarie e dei laboratori analitici presenti presso l'impianto, con illustrazione della strumentazione e delle figure professionali per il controllo di qualità/ quantità dei rifiuti accettati	
Modalità analitiche ed in generale criteri di accettazione dei rifiuti da stoccare, loro modalità realizzative, sistemi di registrazione e codifica dei dati	
Indicazione di controlli analitici sistematici condotti presso laboratori esterni	
Precauzioni adottate nella manipolazione dei rifiuti ed in generale misure previste per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente	
PER TUTTE FASI DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE DI RIFIUTI DI CUI SOPRA, SI RIMANDA INTEGRALMENTE ALLA ANALOGA PROCEDURA INTEGRATA NEL SGA CONFORME ALLA NORMA ISO 14001:2015	

EcoAmbiente Salerno S.p.A.	Impianto TMB di Battipaglia
----------------------------	-----------------------------

RIFIUTI TRATTATI			
Tipo di rifiuto	Quantità annue trattate (t)	Quantità annue rifiuti prodotti dal trattamento (t)	Destinazione (ragione sociale, sede impianto, estremi autorizzativi)
20.03.01	300.000,0	Si rimanda alla Relazione Tecnica	Interna all'impianto
15.01.07	20.000,0	Si rimanda alla Relazione Tecnica	Interna all'impianto

INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ E SULL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO	
Modalità di svolgimento attività di trattamento Si rimanda alla Relazione Tecnica	
Estremi autorizzazione di ogni trattamento (collegamento con la normativa sul riutilizzo dei residui) DD AIA n. 190 del 11/08/2015 e succ.	
Diagramma di flusso Si rimanda alla Relazione Tecnica	
Caratterizzazioni quali - quantitative dei materiali eventualmente recuperati Si rimanda alla Relazione Tecnica e al PMC	
Eventuali recuperi energetici (modalità, utilizzo, quantitativo) Si rimanda alla Relazione Tecnica e al PMC	
Caratteristiche costruttive e di funzionamento dei sistemi, degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti Si rimanda alla Relazione Tecnica e al PMC	
Potenzialità nominale dell'impianto (kg/h) fino a 41.667	Potenzialità effettive dell'impianto (kg/h) ⁵ fino a 41.667
Numero di ore giornaliere di funzionamento ⁶ : fino a 24	Numero di giorni in un anno fino a 300
Sistemi di regolazione e di controllo degli impianti Si rimanda alla Relazione Tecnica e al PMC	

⁵ - Se l'impianto è discontinuo indicare il dato in kg/h/ciclo e m³/ciclo.

⁶ - Se l'impianto è discontinuo indicare la durata del ciclo e numero cicli/giorno.

Allegati alla presente scheda

Carta tecnica regionale in scala 1:10000 in cui siano evidenziati su un'area di almeno 2 km di raggio:

- a) la distanza dell'insediamento da corsi d'acqua con indicazione dell'area eventualmente esondabile, precisando la dinamica fluviale
- b) presenza di fonti e pozzi idropotabili, agricoli ed industriali (viene inclusa la zona situata sulla sponda opposta del fiume). In caso di esistenza di captazione per acquedotti l'area da valutare è da estendersi a 5 km
- c) distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni singole
- d) dati metereologici (piovosità in mm/anno massima in mm/ora)
- e) caratteristiche climatiche della zona e venti dominanti comprese le brezze locali
- f) morfologia del luogo
- g) situazione degli strumenti urbanistici
- h) eventuale presenza di reti di monitoraggio

Y4

Eventuali commenti

In risposta a quanto richiesto nella CdS del 18/04/2023, si riportano di seguito le seguenti informazioni per ogni EER in ingresso in impianto:

EER	t/g	m ³ /g	t/a	m ³ /a
20 03 01	1000	2000	300000	600000
15 01 07	67	103	20000	30769